

IL BORRO

TOSCANA

dal 18 marzo 2018

ALCHIMIE TRA TERRA E CIELO

La cultura del vino nell'era bio

La Galleria Vino & Arte si rinnova ancora una volta proponendo una nuova selezione della ricca collezione privata di Ferruccio Ferragamo, una raccolta di incisioni caratterizzata dal tema unico del vino e delle sue rappresentazioni. Dopo dieci anni dall'apertura, questo spazio culturale, parte indissolubile di ogni tour in cantina, riesce ancora a sorprendere il visitatore proponendo un'apparente cesura con il soggetto dominante di tutte le esposizioni precedenti, il vino.

Il nostro percorso inizia dalle mense, da bicchieri ed orci lasciati sui tavoli, in atmosfere sospese come quella offertaci da Tissot; dalle bottiglie in un attimo però, come nell'opera di Chagall, può scaturire una natura germinante. Il vino infatti nasce dalla terra, dal lavoro paziente nei campi come ci ricorda Giovanni Fattori, sotto assolate giornate o inverni ghiacciati. Infine arriva settembre, la vendemmia, un momento di comunione tra uomo e natura che ricorda la mitologica età dell'oro, come mostra anche Hendrik Goltzius.

Ma questa rinnovata armonia ci conduce verso una nuova parte della presente esposizione, dove veniamo sorpresi da cento incisioni acquerellate a mano del Settecento, tratte dalla monumentale opera *Storia naturale degli uccelli*, del botanico fiorentino Saverio Manetti.

Perchè questo allontanamento da una tematica tanto seducente? Lo iato in realtà è soltanto apparente, le collezioni d'arte, come tutte le cose personali, riflettono le fasi della vita, e come essa mutano e si trasformano.

Negli anni la vita de Il Borro si è arricchita, passando dalla sola produzione vinicola, a quella degli ortaggi, del miele, delle uova di galline allevate a terra, tutto all'insegna delle più strette norme del biologico.

Questa nuova tendenza della tenuta è stata concepita e fortemente voluta da Ferruccio Ferragamo e dalla sua famiglia, a tal punto che anche la sua personalissima raccolta d'arte non poteva che risentirne. È stato così che da qualche anno accanto alle incisioni che parlavano più strettamente di vino, hanno trovato posto anche quelle che raccontavano della natura, parlavano della terra, cantavano la campagna e le sue meraviglie. Sino ad arrivare ad una delle più alte celebrazioni della vita naturale, la fedele raffigurazione di tutti gli animali che ne fanno parte in cielo ed in terra, un vivace e colorato inno alla natura cantato però con la perfezione scientifica di un botanico.



IL BORRO

TOSCANA

Alle tradizionali incisioni si aggiungono in questa mostra le nuove installazioni *Covo-nius*, *Adozione* e *We only drift here with the rest* che ci mostrano quanto la natura sia gigante, potente, ma al contempo fragile come una vita che si forma e cresce nel nido materno.

La mostra *Alchimie tra terra e cielo*, a cura di Martina Becattini, ci porta dentro questo nuovo corso che stiamo vivendo al Borro, facendo esperire al visitatore, attraverso una selezione di oltre cento opere dalla raccolta di Ferruccio Ferragamo e grazie alle opere di Eva Sauer e Pamela Gori - con il contributo sonoro di Sadi Oortmood e Samantha Bertoldi - un nuovo modo di concepire la storia del vino attraverso la natura che la circonda e nella quale è, con rispetto, prodotta.

Pr&Press Office Il Borro:

Francesca Piani
francesca.piani@ilborro.it
366 7704851

Chiara Fedi
chiara.fedi@ilborro.it

